



COMUNE di GROTTAFERRATA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)
Piazzetta Eugenio Conti n. 1 - c.a.p. 00046

C.F. 02838140586
Info@comune.grottaferrata.roma.it

Partita I.V.A. 01124241009

Fax 06 943.15.355
www.comune.grottaferrata.rm.it

1^a Commissione consiliare

(Finanze – Tributi – Patrimonio – Affari Generali – Polizia Locale – Lavoro – Sicurezza urbana)

VERBALE N. _____ DEL 02.07.2020

Il giorno 02 luglio 2020 alle ore 16:30 presso l'aula consiliare di Piazzetta Eugenio Conti n. 1, si riunisce la 1^a Commissione consiliare, convocata con nota prot.n. 22871 del 26.06.2020 per la trattazione degli argomenti di cui all'o.d.g. sopracitato.

I ^a Commissione	Presente	Assente
Marco Bosso, Presidente	X	
Paola Franzoso,		X
Federico Pompili	X	
Gianluca Paolucci	X	
Piero Famiglietti, vice Presidente	X	

Verbalizza con funzioni di segretario la dott.ssa Erika Monnati. Il presidente Bosso comunica che il consigliere Franzoso non potrà essere presente ed inizia la discussione, invertendo i punti in agenda, iniziando con l'approvazione del regolamento TARI per consentire al personale di rispondere direttamente ad eventuali richieste di chiarimenti. Il responsabile finanziario, Andrea Storani, illustra il contenuto generale del regolamento TARI, sottolineando che la struttura del documento riflette, sostanzialmente, quello precedentemente approvato nel 2014 dal quale si discosta per adeguarsi a quanto stabilito dalla delibera n. 443/2019 dell'Autorità per la Regolazione dell'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) e le sue successive modifiche ed integrazioni per ciò che concerne la determinazione dei costi del servizio. Storani precisa che è competenza del Consiglio Comunale definire le tariffe e che il Regolamento può soltanto definire le categorie e l'unica modifica proposta riguarda la soppressione degli studi professionali nella cat.11 perché già inglobati nella cat.12. Il consigliere Famiglietti chiede se vi sia la possibilità di prevedere una tariffa agevolata per le case famiglia, disabili ecc. L'assessore Caricasulo precisa che è possibile tenere conto di particolari fattispecie soltanto in fase di definizione delle categorie, che spettano in sede di Consiglio.

Il responsabile del Servizio finanziario ribadisce che ogni ulteriore agevolazione non prevista dalla normativa debba essere finanziata dal bilancio comunale e ricorda che il principio alla base della TARI è la copertura al 100% dei costi del servizio. Quindi, qualsiasi variazione in tal senso deve trovare copertura in bilancio, in sede di deliberazione della tariffa e non in sede di regolamento. Alla richiesta di chiarimenti su come vengano catalogate le utenze delle case famiglia Roberto Tibuzzi precisa che sono classificate come associazioni, quindi come utenze "non domestiche" godendo di una delle aliquote tra le più basse previste. Tibuzzi precisa che, relativamente alla comunità di Capodarco, ci sono delle sub iscrizioni a livello di utenze domestiche per alcune famiglie che hanno richiesto successivamente l'iscrizione per ottenere la residenza. Viene deciso di sollevare questo aspetto in sede di Consiglio in modo da prevedere un'agevolazione specifica per questo tipo di categorie. Il consigliere Paolucci chiede se vi sia la possibilità di rateizzare ulteriormente il pagamento della TARI ampliando a 6 rate annuali, anziché alle 4 attualmente previste. Il responsabile finanziario fa presente che vi sono delle tempistiche di cui tener conto per garantire la lavorazione delle pratiche e la postalizzazione e per riuscire a prevedere le sei rate bimestrali, iniziando da Febbraio, senza che vi siano carichi di lavoro eccessivi per gli uffici, sarebbe opportuno approvare le tariffe entro il 31 dicembre di ogni anno. Viene, dunque, deciso di adottare la rata bimestrale sia per le utenze domestiche sia per quelle non domestiche, lasciando invariata la possibilità di pagare la rata unica in corrispondenza della prima rata di febbraio. Il responsabile finanziario fa presente che l'invio telematico della bollettazione, sperimentato durante la fase del lockdown, che ha coperto un 30% circa delle utenze, ha apportato un risparmio di circa 10.000 € in termini di spese postali. Quindi, nel regolamento è stata introdotta la possibilità per gli utenti che lo specificano nella richiesta di iscrizione alla TARI, di richiedere la bollettazione in via informatica. Il risparmio economico non è stato soltanto l'unico beneficio di questa modalità di invio, ma ha consentito di individuare e correggere immediatamente eventuali dati errati in fase di registrazione. Il responsabile finanziario chiede di approvare le modifiche al testo del regolamento oggetto di discussione in modo da poter avere il testo definitivo. Il Consigliere Famiglietti chiede se sia possibile modificare l'art 22 alla lettera in modo rivedere le soglie ISEE che beneficiano della riduzione TARI. Viene deciso, quindi, di modificare l'articolo in modo da tener conto della tipologia "casa-famiglia" così da riconoscerne la valenza sociale e viene deciso di modificare 0-12000 20% di riduzione.

Il capogruppo Paolucci abbandona la discussione alle 18.00.

Si passa a discutere del punto relativo alla ratifica delle variazioni in bilancio ed il responsabile Finanziario illustra che si è dovuto apportare alcune modifiche al bilancio per tenere conto dell'urgenza ed indifferibilità dei contributi ministeriali erogati per affrontare l'emergenza COVID. In particolare si sono deliberati:

- interventi di sanificazione e disinfezione di immobili comunali;
- erogazione dei contributi per canoni alloggiativi finanziati con risorse della Regione Lazio;
- attivazione centri estivi comunali (Piano Infanzia);

- manutenzione ordinaria e straordinaria immobili comunali;
- interventi di recupero ambientale;
- sistemazione contabile "IVA split commerciale";

Il consigliere Consoli chiede chiarimenti riguardo alla riduzione degli importi della missione 9 programma 2 "Tutela, valorizzazione ambientale". Il consigliere Pompili chiarisce che una parte di questa variazione è dovuta alla previsione di spesa per la bonifica della Cartiera. Il responsabile finanziario comunica che invierà per email i dettagli delle variazioni, ma che effettivamente era stata sovrastimata la spesa per la manutenzione ordinaria del verde pubblico che originariamente erano state ricomprese nel contratto dei rifiuti della Tekneko.

Non essendoci altre richieste di chiarimenti si passa ad esaminare la proposta di regolamento IMU, che è un regolamento del tutto nuovo perché la finanziaria del 2020 ha abolito la TASI adottando una nuova IMU. Le proposte di modifica riguardano, in particolare, aspetti operativi del tributo, piuttosto che le aliquote, e si è cercato di esplicitare alcune definizioni per ovviare ai più comuni errori riscontrati dagli uffici in fase di accertamento. Nell'art 5, tra i soggetti passivi dell'imposta si è inserita anche la definizione di "coniuge superstite" e rendendo obbligatoria la comunicazione di avvalersi dell'art. 540 del c.c si eviterà di inviare avvisi di accertamenti errati, per mancata o tardiva comunicazione da parte dell'agenzia delle Entrate. Allo stesso modo all'art.6. comma 1 lett. f si è deciso di lasciare l'agevolazione per la prima casa a quei contribuenti costretti a spostare la residenza in un istituto di ricovero o RSA purché presentino obbligatoria dichiarazione. Il consigliere Famiglietti chiede che venga evidenziato che i trasgressori o coloro che forniranno dichiarazioni mendaci verranno sanzionati. L'assemblea decide di non accogliere tale proposta perché le dichiarazioni mendaci sono già punite dalla legge e comunque tutte le dichiarazioni saranno sottoposte a controllo da parte dell'ufficio come riportato all'art.22. Si procede esaminando l'art. 8.2 riguardo le aree edificabili. Il consigliere Consoli propone di modificare tale articolo in modo che sia il Consiglio a stabilire il valore della riduzione dei terreni edificabili. Storani suggerisce che la Giunta Comunale deve stabilire i valori dei terreni edificabili, ma le percentuali di riduzione di tali valori, legate alle diverse tipologie di vincoli (fisici, urbanistici o di altre autorità amministrative) possono essere stabilite dal Consiglio Comunale. Alle ore 19.04 fa l'ingresso in aula il Capogruppo Cocco. La discussione prosegue con l'esame delle proposte di modifica che vengono tutte approvate fino all'art. 24 relativo alle sanzioni. In riferimento alle sanzioni per omessa dichiarazione, il consigliere Famiglietti propone di elevare la sanzione amministrativa al massimo ovvero al 200%. La maggioranza decide di lasciare la sanzione amministrativa al minimo, ovvero al 100%.

Il presidente Bosso, riscontrato che non vi sia tempo sufficiente per continuare la discussione sui punti rimasti all'o.d.g., propone di aggiornare i lavori il 6 luglio alle ore 16.00. I lavori terminano alle 19.52.

